



L'organigramma del comune di Cugnasco-Gerra

I volti dell'amministrazione e dell'ufficio tecnico comunali.

Il Comune di Cugnasco-Gerra è un'azienda e come tale il suo funzionamento è possibile unicamente con le persone che vi lavorano ogni giorno, cercando di soddisfare le necessità dei cittadini nei più disparati ambiti.

In questo numero dell'Informatore comunale vogliamo dare un volto ai dipendenti dell'amministrazione e dell'ufficio tecnico comunali.

Non è presente la parte organizzativa connessa all'istituto scolastico comunale che sarà presentato in un prossimo numero dopo che sarà designato il/la nuovo/a direttore/direttrice.







Segretario comunale Silvano Bianchi FINO AL 30.09.2018



Segretario comunale Luca Foletta DAL 01.10.2018



Resp. cancelleria Nadia Molinari FINO AL 30.09.2018



Funzionaria amministrativa Silvana Fontana



Funzionaria amministrativa Lorenza Ghisletta



Funzionario amministrativo Enrico Nazzaruolo



Servizi finanziari e vicesegretario Maurizio Bravo



Funzionario amministrativo Andrea Molteni



Funzionario amministrativo Luca Foletta FINO AL 30.09.2018





Capo Tecnico comunale Gianluca Taufer



Tecnico comunale Davide Roncelli



Operai comunali
David Capitano
Paride Grossi
Flavio Maggini
Simone Mignola (custode SE)
Gabriele Ghidini
Mauro Masciorini (assente nella foto)

L'informatore comunale | no. 7/2018 | 3





www.o-92.ch



CUGNASCO-GERRA VIVE Il Real Cugnasco

È stato un 2017 da incorniciare per il piccolo Real Cugnasco, gruppo spontaneo che da oltre 20 anni promuove il calcio a 360 gradi nella Svizzera italiana. Dapprima, a luglio, la vittoria al torneo di Peccia, la competizione amatoriale più longeva del Ticino. Poi, a novembre, ecco l'inatteso bis, stavolta al torneo di Samedan/Celerina, in Engadina, Due trofei che onorano, in un certo senso, anche la nostra comunità. Perché la favola del "Real" è partita proprio da qui, dal piccolo campetto del parco giochi, accanto al cimitero di Cugnasco.

Notti magiche - Metà anni '90. Serate estive, di quelle che non ti scordi facilmente. Il campo spelacchiato del parco giochi all'epoca era un vero e proprio punto di incontro tra generazioni. Quasi un luogo di culto per quei ragazzini che inseguivano la palla con tanto ardore. Lì sono nate amicizie intensificatesi col passare degli anni. E lì è nata, involontariamente, una filosofia: il calcio per tutti, senza alcun limite, anche per quelli che, in una squadra "normale", troverebbero poco

Volontariato a oltranza - Non ha sponsor, non ha padrini, non è iscritto ad alcuna federazione. Il Real Cugnasco, "ufficiosamente" nato nel 1995, oggi resiste, grazie e soprattutto, al volontariato dei suoi componenti. Da Patrick Mancini a Samuele Milani, da Riccardo Rastrelli a Jordi Gomez, da Riad Hotlani ad Alfonso Scattini, passando per Lij Ghilardi, Massimo Mascaro, Dante Scolari, Roberto Romeo... La lista è lunga, lunghissima. Tutti, per un motivo o per l'altro, meriterebbero una citazione, un applauso. Soprattutto per l'impegno profuso nel tramandare un'opera dagli importanti risvolti sociali. Nel gruppo, infatti, trovano spazio anche persone senza lavoro, con difficoltà relazionali, immigrati, rifugiati. Ma in campo le differenze non si vedono. In campo sono tutti uguali. Oggi il Real Cugnasco si ritrova prevalentemente sui terreni del Centro sportivo nazionale di Tenero. A ogni appuntamento presenziano diverse decine di persone, provenienti un po' da tutto il Ticino. E c'è sempre qualche nuovo giocatore che si aggiunge, che decide di fare parte di questa fantastica avventura. Il più giovane attualmente ha attorno ai 15 anni. Il più "anziano" sfiora i 60. Da qualche mese al gruppo si è unita anche una ragazza, Flavia Santacroce, 18enne cresciuta nella residenza Camarino. Generazioni che si incontrano. Oggi come allora. Come accadeva su quel campetto spe-

lacchiato, a metà anni '90.

Fair play e beneficenza - Ma l'attività del Real Cugnasco non si limita a questo. Nel 2011 il gruppo ha infatti creato la "Ciempions Lig", un particolare campionato senza arbitri che promuove il fair play. Dal 2008, invece, collabora attivamente con alcune associazioni benefiche, organizzando un paio di tornei calcistici amatoriali all'anno. Buona parte del ricavato viene devoluta in progetti di beneficenza. L'ammontare restante serve per permettere al gruppo di pagarsi le infrastrutture in cui si allena. Ed è proprio grazie a questo collaudato sistema di autofinanziamento che il Real Cugnasco riesce a mantenere bassa la tassa di iscrizione dei propri membri alle attività del gruppo stesso.

La sensibilità del Comune - Da qualche anno anche il Comune di Cugnasco-Gerra ha deciso di venire incontro a questo simpatico sodalizio. I giocatori del Real Cugnasco, in particolare nei periodi in cui si disputano le partite della "Ciempions Lig", hanno a disposizione gli spazi della palestra scolastica e del centro sportivo sociale intercomunale. Uno dei tornei benefici del Real Cugnasco, inoltre, viene organizzato, già dal 2016, in collaborazione con l'AS Riarena.

Oltre ogni confine - Una realtà dinamica, in continua evoluzione. Capace di farsi conoscere anche al di fuori dei confini nazionali. Ad immagine del 17esimo posto (su 40 squadre partecipanti) ottenuto a giugno 2016 al Torneo del Barile di Praga, in Repubblica Ceca. Piazzamento a cui, non a caso, hanno fatto seguito gli exploit di Peccia e di Samedan.

Lunga vita al Real Cugnasco!

Andrea Molteni

- __2 | Il Real Cugnasco vince il torneo di Samedan 2017
- __4 Percorso di gara attraverso i boschi



Orientisti 92 Piano di Magadino

La O-92 è nata (ovviamente) nel 1992 dalla separazione dell'attività di corsa d'orientamento (che noi abbreviamo con "CO") della Vis Nova. Siamo attivi in particolare nel comprensorio del Piano di Magadino e del Comune di Monteceneri e partecipiamo attivamente all'ampia offerta in Ticino di allenamenti e gare per gli appassionati di CO. La corsa d'orientamento è uno sport forse poco conosciuto, perché lontano dalle luci della ribalta, ma molto amato da persone di ogni età. È un'attività che mette lo sportivo in contatto con la natura (gare tradizionali nei boschi) o con suggestivi paesaggi cittadini (gara nei centri abitati). Negli ultimi 20 anni la Svizzera è diventata la nazione leader al mondo nella CO, basti pensare ad un nome su tutti: Simone Niggli-Luder, che ha dominato la scena internazionale per un decennio. In Ticino, alle gare del TMO (Trofeo Miglior Orientista ticinese), partecipano da 300 a 400 concorrenti di ogni età. E proprio la possibilità di unire nella stessa passione bambini e adulti fanno della CO lo sport ideale per la famiglia. Certo, ognuno può partecipare alle gare indipendentemente dalle capacità e dalla forma, ma per chi è dotato e ha voglia di impegnarsi si possono raggiungere traguardi importanti a livello cantonale. nazionale e internazionale. La nostra Società annovera fra i suoi soci (ca. 200) l'unica ticinese nei quadri della nazionale maggiore, Elena Roos proprio di Cugnasco. Un cordiale saluto a tutti i lettori.

Contatti:

Presidente: Reto Depedrini, Monteceneri 079 396 74 45 reto.depedrini@sunrise.ch Resp. Attività: Patrick Rossetti, Cugnasco 076 565 80 13 patricksabina@gmail.com www.o-92.ch

Mercoledì e venerdì, a Cadenazzo, Contone e nei boschi ticinesi.

Attività - Annualmente organizziamo:

- 2 gare del TMO cantonale;
- campi di allenamento (pasquale, weekend MINI e MAXI);
- trasferta estiva a gara di più giorni all'estero;
- trasferte a gare nazionali;
- altre attività quali: trasferta sociale con CO in città estera, uscita sulla neve, cena di fine anno, ecc...

4 | L'informatore comunale | no. 7/2018 | 5









SCOPRIAMO IL TERRITORIO







- __1 Il Real Cugnasco vincitore al torneo di Peccia
- __2 | I pizzaioli de "Il Capriccio" con i bambini dell'asilo
- __3| Linda e Jim Piini con Ercole Pellanda mostrano la torta CH-USA
- __4| Il Municipio di Cugnasco-Gerra incontra Flavio Sala
- __5| Sul set dei Frontaliers, direttamente in dogana









VOCI DAL TERRITORIO

Durante lo scorso autunno hanno visitato il nostro Comune Linda e Jim Piini dalla California. figli di emigranti come ce ne sono stati molti in Ticino. Il nonno partì nel 1924 da Cugnasco con destinazione la California dove trovò lavoro come mungitore di vacche in una fattoria di proprietà di un altro emigrante ticinese. Il cognome in origine era Peini, ma sulla nave, nella lista di bordo, i funzionari lo trascrissero erroneamente in Piini prima di approdare a Ellis Island, a quel tempo punto d'ingresso per tutti gli emigranti che arrivavano a New York; e così rimase. Erano tempi duri pure in America dove il nonno lavorò per tre anni tra stenti e pianti per racimolare il denaro necessario a pagare il viaggio agli altri componenti della famiglia rimasti in Ticino (in nave fino a New York e poi in treno fino in California): il papà di Jim, Peppino, aveva 8 anni allora. "Dopo anni, la prima volta che si presentò l'occasione per una visita in Ticino con la famiglia, il papà non voleva assolutamente partire " racconta Jim "perché gli era rimasto impresso il freddo e la fame patiti durante l'infanzia, ma in seguito avrebbe voluto ritornarvi tutti gli anni". Jim Piini ha visitato altre 4 volte il Ticino prima d'ora: nel 1962, 1964, 1974 con la novella sposa Linda e nel 1998 con i quattro figli. "Nel 1974 trascorsi due mesi ospite in casa di Irma, la maestra, e Luciano Fontana. C'erano solo poche abitazioni alle Mondelle e dietro molti vigneti;

Storia di emigrazione: Linda e Jim Piini dalla California

mi fecero mangiare le lumache dopo averle 'pulite' per alcuni giorni con la farina della polenta, Luciano ne raccoglieva a decine tra i filari della vigna (lo informiamo che ora troviamo solo lumaconi negli sporadici orti della zona). Giunto alla fine del mio soggiorno non volevo più tornare in California" ricorda Jim. "Grandi sono i cambiamenti che ho trovato a ogni visita ma i parenti mi sembrano sempre gli stessi: una grande famiglia unita e accogliente". Molti americani non conoscono le proprie radici e non sanno niente riguardo le proprie famiglie prima che mettessero piede sul suolo statunitense, solo di recente sempre più persone intraprendono ricerche con il desiderio di scoprire le proprie origini. A questo proposito "il nonno ha sempre incoraggiato e voluto che si mantenessero le relazioni con i parenti ticinesi, ora sarebbe felice di vederci qui riuniti: pranzo con una guarantina di persone delle famiglie Bravo e Pifferini!". Linda e Jim parlano a ruota libera dei loro ricordi..."Ci conoscemmo sulle piste da sci in California a sei ore di auto da Salinas dove abitiamo, andavo ancora al College a quel tempo, in seguito ci si recava regolarmente per alcuni giorni, due o tre volte all'anno..." dice Linda, "...essendo per metà svizzero dovevo per forza sciare bene e volevo sempre essere il più veloce e arrivare in fondo per primo" ricorda ridendo Jim. Questo senso di appartenenza alla Svizzera, di essere di origine svizzera, è condivisa anche dai figli e dai nipoti (il più piccolo lo chiamano "lo svizzero" per i suoi capelli biondi e la somiglianza con il bisnonno), come molti ticinesi d'America si radunano regolarmente a festeggiare con tanto di maglietta e cappellino rossocrociato, bevendo vino dall'immancabile boccalino. L'agenzia immobiliare di famiglia, fondata nel 1970 da Joe (Peppino per i ticinesi), è ora diretta dal fratello John, e con i figli e nipoti si è ora alla terza generazione, mentre Linda e Jim si godono la meritata pensione... con un po' di apprensione per il nuovo Presidente Trump... come noi da quest'altra parte dell'oceano. Nicola Beltrami



www.compagniaflavio.ch

L'INTERVISTA Flavio Sala, in arte Roberto Bussenghi

"Agarone, la Beverly Hills del Sopraceneri"

Parla Flavio Sala, in arte Roberto Bussenghi: 'Frontaliers disaster', un successo al di là delle aspettative.

"Da quello che si leggeva nei social, dai discorsi spesso da bar che si sentivano, non sapevo più cosa pensare. Poi per fortuna anche la maggioranza dei ticinesi ha capito la posta in gioco. Il canone non solo permette alla Ssr, e dunque alla Rsi, di esistere offrendo programmi di qualità, ma consente anche a un cantone come il nostro di proporre cultura - spettacoli, concerti, mostre eccetera - e di tenere viva l'italianità nella Confederazione. È stato un voto lungimirante". Domenica pomeriggio 4 marzo, non appena il verdetto delle urne è apparso chiaro, ha tirato un sospiro di sollievo. E con lui, voce e volto ben noti della Rsi, tutti coloro che avevano e che hanno a cuore il servizio pubblico. Un no all'iniziativa 'No Billag' netto. Terra anche di artisti Cugnasco-Gerra: Flavio Sala, anni 43, in arte Roberto Bussenghi (da Usmate Carate), una delle menti ideatrici di 'Frontaliers disaster', tra i film più visti lo scorso anno nelle nostre sale cinematografiche, risiede infatti ad Agarone. "Sto nella Beverly Hills del Sopraceneri". Ha la battuta pronta, come sempre. Ma in questo caso non è soltanto una battuta. "Il panorama è straordinario, spazia dai castelli di Bellinzona al Lago Maggiore... E comunque - tiene a sottolineare Flavio - sono affezionato a questi luoghi. Ci abito dall'età di due anni. Dieci li ho fatti a Chiasso quando studiavo a Milano-Brera. Ma nei fine settimana tornavo ad Agarone, dai mei".

'Frontaliers disaster': un successo previsto o al di là delle aspettative, signor Bussenghi? "Dal mediometraggio 'Frontaliers' erano passati alcuni anni, per cui non sapevamo come il pubblico avrebbe reagito stavolta. Invece la gente è impazzita per 'Frontaliers disaster'. Con 15mila/16mila spettatori saremmo stati soddisfatti. Siamo arrivati a 35mila! Il successo del film ha quindi superato di gran lunga le nostre aspettative. Un successo che ha premiato due anni di duro lavoro. Prima la scrittura - con Barbara Buracchio, Alberto Meroni e Paolo Guglielmoni - poi la recitazione, il montaggio. Per farla breve, abbia-

mo finito la sera prima di andare in sala. È stato un lavoro immane. Ed è stato un grosso rischio imprenditoriale per Meroni che si è assunto i tre quarti della spesa. Il resto è stato finanziato dalla

Ma tutto è andato bene; anzi, molto bene. Anche nelle sale italiane?

"A Varese, per esempio, la sala era strapiena. E il pubblico rideva. Abbiamo chiesto ai presenti se si sentivano presi in giro? No, è stata la risposta. In fondo Bernasconi (la guardia di confine svizzera Loris Bernasconi, interpretata da Paolo Guglielmoni, ndr.) e Bussenghi si vogliono bene".

I frontalieri sono da alcuni anni uno dei temi controversi e caldi della politica cantonale. Con loro i ticinesi hanno un rapporto per così dire di odio e amore. Condivide?

"Senza i frontalieri la nostra economia non gira. Il problema non sono loro. Il problema è chi, al di qua del confine, li sfrutta pagandoli meno di quanto dovrebbe pagare un ticinese. Aggiungo che il personaggio Bussenghi ha reso più simpatiche le guardie di confine. E qui il comandante Mauro Antonini ha mostrato grande intelligenza e di avere notevole intuito: ha utilizzato i nostri personaggi per veicolare un'immagine positiva, rafforzandola anche, delle guardie".

Flavio Sala cosa vuole fare da grande?

"Continuare con la recitazione. Per esempio con la mia compagnia teatrale, per mantenere vivi il dialetto e le commedie dialettali. Cercando di far divertire anche senza fare il Bussenghi".

Andrea Manna

L'informatore comunale | no. 7/2018 | 9







- _____1 | I bambini dell'asilo... con le mani in pasta
- __2 Si compilano gli attestati di partecipazione
- __3 La squadra di pizzaioli

PROGETTO SCUOLE

(

Mani in pasta... piccoli pizzaioli crescono

La pizza come si prepara? Quali sono gli ingredienti per la pasta? Quanto deve lievitare? La cottura?

A queste domande e a moltissime altre hanno potuto rispondere i bambini delle Sezioni dell'infanzia di Cugnasco e di Gerra Piano ad inizio febbraio 2018 grazie alla disponibilità dei signori Rodà, titolari della Pizzeria Il Capriccio con sede in via Locarno 10 a Cugnasco.

Sotto i sapienti consigli dei maestri pizzaioli si sono potute sfornare delle buonissime e gustosissime pizze. E tutti hanno ottenuto una certificazione ufficiale per la partecipazione all'evento Mani in pasta!

Chissà mai che qualcuno di loro avrà un bel futuro in questa professione?

Un grazie particolare va ai promotori di questo bel momento esperienziale per i nostri bambini, Giuseppe e Sabrina Rodà.

Buona Pizza a tutti! Gnam!





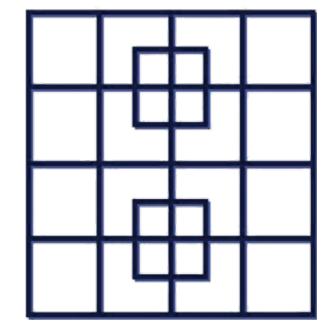


Sudoku

1	6 5			2			
	5	2		1	7	9	
							8
7			5			3	
9							2
	8			6			7
2							
	4	7	1		9	2	
			4			8	1

Indovinelli

1. Quanti quadrati ci sono nell'immagine?



2. Se non ho la testa sono più alto, con la testa invece sono più basso. Sapete chi sono?

Per suggerimenti, ricette, disegni, foto o curiosità sul nostro Comune da pubblicare nella pagina Relax scrivere a informatore@cugnasco-gerra.ch



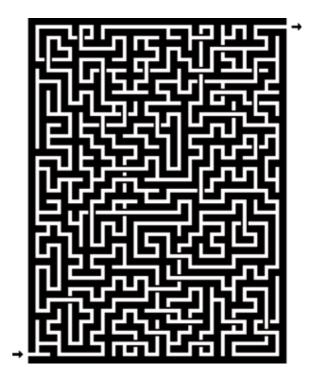
Il profumo della primavera a portata di mano: insalata di dente di leone

Complice il tempo un po' ballerino di queste settimane tengo spesso d'occhio il giardino e i bordi del fiumiciattolo che attraversa la nostra campagna. Alla ricerca di che cosa? Del dente di leone: una delle numerose prelibatezze che la natura ci offre a portata di mano, o di una breve passeggiata. E la mia ricetta per questa edizione è l'insalata di dente di leone e uova sode, per me un vero e proprio ricordo d'infanzia, un rituale che segna l'avvento della primavera.

lo lo cerco novello, quando fra le foglie ancora tenere e giovani si intravedono i boccioli di quelli che poi diventeranno bellissimi fiori. Il ciuffo va tagliato alla base, e consiglio di levare un eventuale eccesso di terra direttamente sul posto.

In seguito va lavato con cura (separare le foglie dalla base solo all'ultimo momento, così resta più fresco), tagliato finemente e unito – con tutti i boccioli mi raccomando! – a 2-3 uova sode tagliate a cubetti, che daranno il giusto equilibro all'amarognolo del dente di leone. Condire con sale, aceto e olio (io uso girasole o colza per questa ricetta). Buona primavera!

Labirinto



10 | Signor of the state of the



www.cugnasco-gerra.ch

L'AGENDA

maggio 26-27.05.18 Cantine vinicole Cantine aperte 2018 - Ticino

31.05.18

Processioni Corpus Domini 10:00 Gerra Piano

giugno 10.06.18

Votazioni federali Seggi elettorali

luglio 01-31.07.18 CPS, Gerra Piano Apertura piscina CPS

29.07.18

Messa e distribuzione pane benedetto 10:00 Curogna

settembre 07-16.09.18

Summer Festival Gerra Piano

16.09.18

Festa della comunità Gerra Piano

23.09.18

Votazioni federali Seggi elettorali

ottobre 14.10.18

Castagnata della Corale Verzaschese Piazza del Gatto, Cugnasco

2018

Informazioni utili

Cancelleria Cugnasco-Gerra	091 850 50 30
Ufficio tecnico comunale	091 850 50 31
Direzione scuole elementari	091 850 53 10
Polizia Città di Locarno	091 756 33 11
Autorità regionale di protezione, Minusio	091 730 13 50
Carte giornaliere (CPS)	091 814 84 11
La Posta	0848 888 880
Polizia Cantonale	117

Urgenze del Comune - Numero di contatto 091 850 53 04

Impressum

Editore: Municipio di Cugnasco-Gerra www.cugnasco-gerra.ch Redazione: Commissione dell'informazione, informatore@cugnasco-gerra.ch

Pres. G. Nicoli, A. Del Bello, S. Guerra, A. Manna, D. Polli, segr. A. Molteni

Layout: Beltrami Graphic Design, Cugnasco-Gerra www.beltrami-design.ch

Stampa: Tipografia Monte Carasso, Cugnasco-Gerra





